

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER
LA DISCIPLINA DELLE RISORSE ACCESSORIE
FINALIZZATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE
ECONOMICA ANNO 2015**

19 FEB. 2016

In data 19 FEB. 2016 presso la Sede Amministrativa dell'Ente, Viale Pieri, 13 -28868 Varzo (VB), ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente Dr. DE NEGRI Ivano



- *la delegazione sindacale:*

SINDACATO CISL -

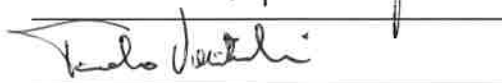
Maria Pia Mascetta

SINDACATO UIL - Segretario Provinciale

Angelo Gallina

SINDACATO CGIL -

R.S.U. INTERNA - Sig. Vairoli Paolo



Richiamati i seguenti provvedimenti:

- D.G.R. della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23.07.2013, con la quale sono stati approvati gli indirizzi rivolti alla delegazione di parte pubblica regionale, che interviene al tavolo di concertazione sindacale di livello territoriale per gli Enti di gestione delle aree protette regionali, ai fini del riequilibrio delle risorse finanziarie da destinare alla retribuzione salariale accessoria del personale delle Categorie;
- XVIII Accordo per la contrattazione decentrata di livello territoriale sottoscritto in data 11.11.2013;
- determinazioni del Direttore dell'ente n. 238 del 30.12.2013 e n. 269 del 29.12.2015, con le quali sono state rispettivamente istituite (dal 01.01.2014) e poi conferite per l'anno 2015, dal 1 gennaio 2015, in ossequio ai criteri stabiliti con D.G.R 40-6162 del 23 luglio ed all'atto di

indirizzo del Consiglio dell'ente di gestione delle aree protette dell'Ossola n° 25 del 19 dicembre 2013, le seguenti Posizioni organizzative:

- Posizione del profilo professionale "A" - Responsabile dell'Area affari generali, personale e Bilancio;
- Posizione del profilo professionale "C1" – Responsabile dell'Area Pianificazione e gestione del territorio e del patrimonio naturale;

Nella tabella si riepilogano le posizioni organizzative istituite ed assegnate:

DENOMINAZIONE	TIPO POSIZIONE	IND. POSIZ. €	IND. RISULT. €	TOTALE €
Responsabile dell'Area Affari generali, personale e Bilancio";	A	12.911,20	3.227,80	16.139,00
Responsabile dell'Area Pianificazione e gestione del territorio e del patrimonio naturale;	C1	8.500,00	1.870,00	10.370,00

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2015.



I N D I C E

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del F.E.S. 2015

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2014 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle **progressioni economiche** orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2014 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999;
ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell'indennità di comparto** anno 2015;
ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento **dell'indennità al personale della categoria B1;**
ART. 7 Riepilogo impiego risorse stabili e quantificazione delle risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2015 derivanti dal Fondo Posizioni Organizzative Teorico

- ART. 8 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'area delle **posizioni organizzative**

TITOLO V°

Gli istituti variabili

- ART. 9 Utilizzo delle risorse rimanenti per il finanziamento dell'**indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori**
ART. 10 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate a **compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate**




- ART. 11 Utilizzo delle risorse per il pagamento delle **maggiorazioni orario notturno, festivo e festivo/notturno.**
- ART. 12 Utilizzo delle risorse per il finanziamento di nuovi istituti stabili: **le progressioni economiche orizzontali previste per l'anno 2015;**
- ART. 13 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate ad incentivare la **produttività ed il miglioramento dei servizi.**

TITOLO VI°

Disposizioni finali

- ART. 14 Utilizzo delle economie realizzate su applicazione degli articoli precedenti del presente contratto.
- ART. 15 Disposizioni finali.



TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL F.E.S. 2015

In base alla comunicazione della Regione Piemonte prot. n. 15620/DB10.16 del 21.11.2013, (prot. dell'Ente n. 1521 del 22.11.2013) il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione della D.G.R. Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23/7/2013 e del XVIII Accordo per la contrattazione decentrata di livello territoriale sottoscritto in data 11.11.2013, per l'anno 2014 **risultava** costituito per questo Ente con i seguenti importi:

Q.M.S.A. (€ 8.262,96) per numero dipendenti non titolari di P.O. (8,5)	70.235,19
Quota integrativa (€ 561,21) per numero dipendenti non titolari di P.O. (8,5)	4.770,29
Fondo Posizioni Organizzative Teorico	26.509,00
F.E.S. 2014	101.514,48

Con determinazione del Direttore dell'Ente n. 237 del 30.12.2014, è stata approvata l'assunzione per mobilità volontaria tra Enti del sistema Aree Protette Regionali per n. 1 dipendente di cat. C, "Istruttore Amm.vo" dalla data del 01.01.2014 (trasferito dall'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del lago Maggiore all'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola). In applicazione della D.G.R. Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23/7/2013 e del XVIII Accordo per la contrattazione decentrata di livello territoriale sottoscritto in data 11.11.2013, per l'anno 2014 risulta costituito, come da determinazione del Direttore dell'Ente n. 263 del 28.11.2014, rettificata con determinazione n. 61 del 30.03.2015, al fine procedere alla corretta quantificazione dell'entrata per la parte riferita alla "quota integrativa per numero di dipendenti non titolari di p.o.", come disposto al punto 13 nell'Allegato "Criteri per la determinazione del budget ed il riequilibrio delle risorse riservate al salario accessorio e all'area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità della D.G.R.n. 40-6162 del 23 luglio 2013, che stabilisce "Nel caso di mobilità tra personale proveniente da altri Enti del Sistema delle aree protette regionali la quota media di salario accessorio sarà trasferita all'Ente reclutante..." e pertanto,

Il F.E.S. 2015 riquantificato e costituito con determinazione del Direttore dell'Ente n. 271 del 23.11.2015 (a rettifica della d.d. n. 02 dell'11.01.2015) di quantificazione del F.E.S. per l'anno 2015 che, in applicazione della D.G.R. Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23/7/2013 e del XVIII Accordo per la contrattazione decentrata di livello territoriale sottoscritto in data 11.11.2013, **risulta così costituito:**

Q.M.S.A. (€ 8.262,96) per numero dipendenti non titolari di P.O. (9,5)	78.498,12
Quota integrativa (€ 561,21) per numero dipendenti non titolari di P.O. al 31.12.2013 (8,5)	4.770,29
Fondo Posizioni Organizzative Teorico	26.509,00
F.E.S. 2014	109.777,41

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2015 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa



Le parti convengono di destinare le risorse derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' STABILITE AL 31.12.2014 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

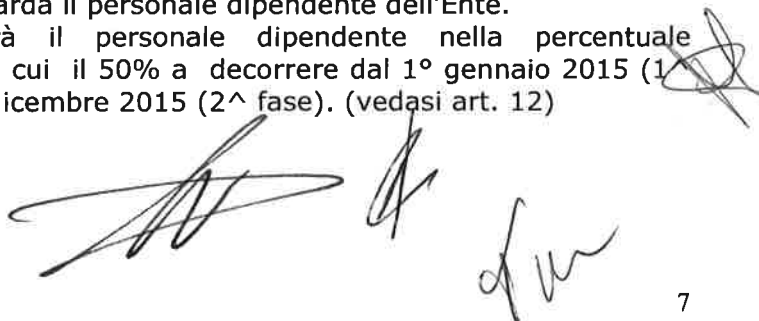
Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV °. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna. L'utilizzo del fondo per il pagamento di progressioni economiche monetizzabili già assegnate a tutto il 31/12/2014 è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2014

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali (Tab. C - CCNL biennio economico 2008-2009)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA D1		
n. 1	D6	€ 7.774,00
n. 1	D4	€ 4.561,96
n. 1	D2	€ 1.123,59
TOTALE CATEGORIA D1		13.459,55
CATEGORIA C1		
n. 5 (2.651,09)	C5	€ 13.255,45
n. 1 * (p.t. 66,67%) 1.767,47	C5	€ 1.767,48
TOTALE CATEGORIA C		15.022,93
CATEGORIA B3		
n. 1	B6	€ 989,82
CATEGORIA B1		
n.1 (1 part.time 50%)	B5	€ 847,21
TOTALE CATEGORIA B		1.837,03
TOTALE COMPLESSIVO		30.319,51

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali al 31.12.2014 ammontano a complessive **€ 30.319,51**.

All'art. 12 del presente contratto viene stabilito l'utilizzo di risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali delle categorie previste per l'anno 2015; Secondo quanto stabilito dall'art. 9 del C.C.N.L. del Personale non dirigente sottoscritto l'11.4.2008, la progressione economica riguarda il personale dipendente dell'Ente. Tale progressione economica interesserà il personale dipendente nella percentuale complessiva dell'80% degli aventi diritto. Di cui il 50% a decorrere dal 1° gennaio 2015 (1^a fase) ed il restante 50% a decorrere dal 1 dicembre 2015 (2^a fase). (vedasi art. 12)



ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2015.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2015, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2015 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte con apposito finanziamento sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/12	Indennità di comparto complessiva anno 2014 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario mensile (x 12 mensilità)	Costo totale
n. 3	D	€ 51,90	€ 1.868,40
n. 6	C	€ 45,80	€ 3.297,60
n. 1 (part time 66,67%)	C	€ 45,80	€ 366,36
n. 1	B	€ 39,30	€ 471,72
n. 1 (part-time 50%)	B	€ 39,30	€ 235,92
Totali		€ 0,00	€ 6.240,00
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 6.240,00	

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B (ex 4° qualifiche), posizione economica B5 (Pos. Ingresso B1), l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2015, dato il personale di cat. B (n. 1 soggetto in servizio part-time al 50%) si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo indennità spettante
1(part-time 50%)	B5 (da B1)	€ 32,28
TOTALE		€ 32,28

ART. 7 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2015 in base al contenuto degli articoli precedenti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI - ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 83.268,41
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali al 31.12.2014	€ 30.319,51
	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali anno 2015 (vedasi art. 12)	€ 3.586,34
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2015	€ 6.240,00
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2015	€ 32,28
	TOTALE IMPIEGHI	€ 40.178,13
	Rimanenze risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili	€ 43.090,28

**TITOLO IV°
Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2015 derivanti dal
Fondo Posizioni Organizzative Teorico**

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Ricordato che sulla base della DGR della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23.07.2013 la somma prevista nel Fondo Posizioni Organizzative Teorico nel 2015 è pari ad **€ 26.509,00** e che il verbale della contrattazione decentrata del 16.12.2013 ha stabilito l'impossibilità di integrare il Fondo Posizioni Organizzative Teorico con altre risorse del FES 2015.

Con il provvedimento del Direttore dell'Ente n. 269 del 29.12.2014, le p.o. sono state conferite, dal 1 gennaio 2015, in ossequio ai criteri stabiliti con D.G.R 40-6162 del 23 luglio ed all'atto di indirizzo del Consiglio dell'ente di gestione delle aree protette dell'Ossola n° 25 del 19 dicembre 2013, le seguenti Posizioni organizzative:

- Posizione del profilo professionale "A" - Responsabile dell'Area affari generali, personale e Bilancio;
- Posizione del profilo professionale "C1" – Responsabile dell'Area Pianificazione e gestione del territorio e del patrimonio naturale;

Nella tabella si riepilogano le posizioni organizzative istituite ed assegnate, che corrispondono alla somma complessiva di € 26.509,00, come da Fondo Posizioni Organizzative Teorico:

DENOMINAZIONE	TIPO POSIZIONE	IND. POSIZ. €	IND. RISULT. €	TOTALE €
Responsabile dell'Area Affari generali, personale e Bilancio";	A	12.911,20	3.227,80	16.139,00

Responsabile dell'Area Pianificazione e gestione del territorio e del patrimonio naturale;	C1	8.500,00	1.870,00	10.370,00
--	----	----------	----------	-----------

**TITOLO V°
GLI ISTITUTI VARIABILI**

Le parti convengono di destinare la rimanenza del fondo risorse stabili – assommante per il 2015 a € 44.946,74 al finanziamento degli istituti variabili enunciati nei seguenti articoli;

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Ai dipendenti di categoria B, C e D che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità, attribuite atto formale e previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, e dell'art. 7 del CCNL 09.05.2006.

In sede di contrattazione collettiva decentrata a livello territoriale per gli Enti parco regionali (XIII accordo) sono stati aggiornati i valori dei compensi per particolari responsabilità a decorrere dall'anno 2007, che risultano così concordati:

- per la categoria B: da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 1.500,00
- per la categoria C: da un minimo di € 1.300,00 ad un massimo di € 1.800,00
- per la categoria D: da un minimo di € 1.800,00 ad un massimo di € 2.500,00

L'indennità per particolari posizioni di responsabilità mira a riconoscere l'impegno e la specifica professionalità di alcuni dipendenti e valorizza nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei settori l'assunzione di particolari responsabilità.

Le responsabilità che danno origine al presente comma sono state individuate dal Dirigente con determinazione n. 38/2008 e n. 275 del 30.11.2015.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La predetta indennità potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

La stessa verrà riconosciuta unitamente al pagamento della produttività 2015.

Gli importi da erogare sono di seguito riepilogato per categoria e per area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D	2.000,00		
C	1.300,00	1.800,00	
B			1.000,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità E motivazione	n. dipendenti interessati – cat.	qualifica	Somma prevista
Settore Vigilanza: funzionario responsabile della organizzazione e gestione del personale di vigilanza (rispetto orari ed ordini di servizio, inventario vestiario e gestione armamenti), referente attività autorizzativa in applicazione di regolamenti diversi (accesso, ricerche mineralogiche, attività ripopolamento fauna ittica)	1	Funzionario tecnico D4 (da D1)	€ 2.000,00
Settore di vigilanza: responsabile delle attività dello Sportello Forestale	1	Guardiaparco, cat.C 5	€ 1.300,00
Settore amministrativo: Servizio attività commerciali e gestione IVA da attività commerciale dell'Ente, comunicazioni informatizzate relative all'area tecnica dell'Ente	1	Istrutt. amm.vo, cat. C5	€ 1.800,00
Settore amministrativo: Servizio fruizione comunicazione, didattica, rapporti con Istituti scolastici, gestione ed aggiornamento costante del sito internet dell'Ente	1	Istrutt. amm.vo C5 (part-time 66,67%)	€ 1.200,00
Settore tecnico: responsabile del servizio manutenzioni e del coordinamento del personale assegnato, responsabile della gestione degli impianti afferenti agli immobili dell'Ente	1	Collaboratore Operaio capo B6 (da B3)	€ 1.000,00
TOTALE			€ 7.300,00

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL del 01.04.1999, viene riconosciuta l'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate.

L'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

1. Al personale di categoria B (collaboratore capo-operaio ed esecutore operaio specializzato) dell'area tecnico manutentiva, per il rilevante numero di lavori svolti in economia, a titolo di riconoscimento dei maggiori carichi di lavoro dovuti alla

situazione organizzativa dell'area stessa e ad una strutturale carenza di organico, che comporta frequenti spostamenti sul territorio ed una particolare gravosità derivata dall'esigenza di rispondere ad attività plurime, comportando oggettivi elementi di onerosità per ambiente e situazioni di svolgimento;
 E' quantificata in € 495,60 annue/persona, ridotte proporzionalmente per il dipendente in servizio part-time;

2.

Al personale di cat. C Settore Amministrativo per l'utilizzo continuativo di procedure informatiche di particolare complessità quali il programma di bilancio, il programma per l'aggiornamento costante del sito web dell'ente ed il sistema di protocollo informatizzato con scansione documentale ed archiviazione digitale;
 E' quantificata in € 495,60 annue/persona, ridotte proporzionalmente per il dipendente in servizio part-time;

Gli importi assegnati sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	AMMINISTRATIVA	TECNICA
C	495,60	
B		495,60

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti, per un importo complessivo di **€ 2.065,02**:

Profilo Professionale	N. Addetti	Indennità annuale lorda
Istruttori Amministrativi CAT. C	2 tempo pieno	€ 991,20
	1 part time 66,67 (dal 01.9.2011)	€ 330,42

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma prevista
Operai	1 tempo pieno	€ 495,60
	1 part time 50%	€ 247,80

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE MAGGIORAZIONI PER ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

LE maggiorazioni per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

- nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
- nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€ 2.500,00**.

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI ISTITUTI STABILI: le progressioni economiche orizzontali delle categorie previste per l'anno 2015;

Secondo quanto stabilito dall'art. 9 del C.C.N.L. del Personale non dirigente sottoscritto l'11.4.2008, la progressione economica riguarda il personale dipendente dell'Ente.

Tale progressione economica interesserà il personale dipendente nella percentuale complessiva dell'80% degli aventi diritto. Di tale percentuale, il 50% con decorrenza dal 1° gennaio 2015 (1^ fase) ed il restante 50% con decorrenza dal 1° dicembre 2015 (2^ fase).

Le parti concordano di dare corso all'applicazione del suddetto istituto contrattuale ad avvenuta approvazione del C.C.D.I. 2015 e alle relative procedure selettive.

Dato atto che:

- 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL dell'11.4.2008;
 - 3) con l'art. 34, comma 5 del CCNL del 22.1.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.
- A)** In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
1. per le selezioni relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nell'allegato B;
 2. per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorre il solo criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nel citato allegato B;
 3. per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i criteri indicati al precedente punto 2. opportunamente integrati secondo le modalità definite nell'allegato B;
 4. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione, un periodo di permanenza di almeno due anni nella posizione economica in godimento. Il criterio di due anni di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita in altro ente del comparto. Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata;



5. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'allegato B;
6. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima, come di seguito specificato: valutazione minima pari a i 36/60 per le posizioni economiche della cat. B; valutazione minima pari a 36/60 per le pos. econom da C2 fino a C4; valutazione minima pari a 42/60 per la pos. econom C5; valutazione minima pari 36/60 per le pos. Econom. Da D1- a D3; valutazione minima pari 42/60 per le pos. Econ. Da D4 a D5;
7. A parità di punteggio verrà data la precedenza al personale che entro il biennio maturerà il diritto a pensione;

L'allegato B rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

categorie	Personale attualmente in servizio n.	Personale avente diritto n.	personale che godrà di progressione dal 01.01. 2015 n.	personale che godrà di progressione dal 01.12.2015 n.	Totale del personale che godrà di Progressione
B-C-D-	12	5	2	2	4

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A), dal **01.01.2015**, sono destinate con riferimento all'anno **2015** le seguenti risorse:

€ 3.108,16

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A), dal **01.12.2015**, sono destinate le seguenti risorse:

€ 478,18

Per l'utilizzo di tali risorse il Direttore dell'Ente-Parco si atterrà alle percentuali sopra stabilite e previa compilazione dell'apposita scheda di valutazione sopra menzionata ed allegata al presente contratto (Allegato B).

Alle varie scadenze il dirigente provvederà a identificare i dipendenti interessati alla progressione e a determinarne con proprio provvedimento l'inquadramento progressivo.

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE RIMANENTI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente ancora disponibili vengono destinate per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi e sono quantificate complessivamente **in € 31.225,26** (escluse eventuali economie su istituti diversi, esclusi risparmi derivanti da applicazione art. 71 D.L. 112/2008).

Tali risorse vengono assegnate alle varie Aree in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco e, in particolare, specificati nel Programma Operativo di Gestione.

il Direttore ha attribuito a ciascun dipendente a tempo indeterminato in servizio a tempo pieno (n. 8 dipendenti a tempo pieno) n. 2/5 progetti;

Al personale dipendente a tempo indeterminato in servizio part-time, n. 2 soggetti, (n. 1 cat. B al 50% e n. 1 cat. C al 66,67% (dal 01.09.2011) vengono attribuiti massimo n. 2/5 progetti;

Tutti i progetti hanno durata annuale (o per il minor periodo in caso di nuove assunzioni e per il personale part-time).

Nell'ambito delle risorse assegnate il Direttore dell'Ente-Parco, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale dipendente.

L'erogazione del premio incentivante legato ai progetti appena richiamati avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) a consuntivo nel primo mese utile dell'anno 2016, situazione di liquidità dell'Ente permettendo.

Il Direttore dell'Ente-Parco verificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati al personale dipendente.

Il Direttore dell'Ente-Parco utilizzerà la seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____




N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti:

Data _____

Il Direttore



Per presa visione: Il Dipendente

TITOLO VI°



DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14 UTILIZZO DELLE **ECONOMIE** REALIZZATE SU APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI PRECEDENTI DEL PRESENTE CONTRATTO

Dopo aver tenuto conto dell'effettuazione del recupero delle quote del salario accessorio per assenze per malattia effettuato ai sensi dell' art. 71 della Legge n. 133/2008, che generano economie "indisponibili" ad incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato al personale, le eventuali economie "disponibili" realizzate nel pagamento delle varie voci del fondo saranno utilizzate per incrementare le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 13.

Qualora vengano invece spese per le finalità di cui ai precedenti articoli somme maggiori del previsto, saranno diminuite sempre le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art.13.

Art. 15 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Allegato B

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: B1 / B3

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati	12	—
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati	12	—
Livello di iniziativa professionale	8	—
Flessibilità nelle prestazioni	8	—
Rapporti con l'utenza	8	—
Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi	12	—

TOTALE	Punti 60	Punti _____
---------------	-----------------	--------------------

Data _____

Il Direttore _____

Per presa visione: Il Dipendente _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE
CATEGORIA DI APPARTENENZA: C

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	8	_____
Livello di iniziativa professionale	12	_____
Rapporti con l'utenza	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	12	_____
Arricchimento professionale	12	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	8	_____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

Il Direttore




Per presa visione: Il Dipendente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA DI APPARTENENZA: D

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos.Econ. _____ alla Pos.Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	8	_____
Arricchimento professionale	8	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	12	_____
Grado di autonomia e responsabilità	12	_____
Orientamento ai risultati	12	_____
TOTALE	Punti 60	Punti _____

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente
